

VERBALE N. 44 DEL 06.10.2017

L'anno 2017, il giorno 06 del mese di ottobre 2017, in Pieve di Soligo (TV), presso la sede dell'Ufficio Unico Ragioneria Pieve di Soligo – Refrontolo di Via E. Majorana, Pieve di Soligo (TV), il Revisore Unico, dott. Stefano Permunion, procede alla verifica al fine di esprimere il seguente parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente il seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2018 - 2020.

da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta programmata per il giorno 12.10.2017.

Assiste alla verifica il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario dott. Fabio Ferracin;

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 31.07.2017 relativa all'approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020; il Revisore prende e dà atto che la citata deliberazione è munita del parere tecnico e contabile del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario.

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni.”;

- al comma 5 “Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1, allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il “il D.U.P., costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio Comunale deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto che la presentazione del D.U.P. al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del D.U.P. confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza interna rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del D.U.P. stesso che verrà redatta contestualmente al Bilancio di Previsione 2018 – 2020;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base alle disposizioni di cui al principio contabile 4/1, dando atto che per legge sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) la coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 08.08.2014;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. e in particolare che:

1) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 per il periodo 2018 – 2020, è stato oggetto di deliberazione della G.C. n. 66 del 31.07.2017;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 della Legge n. 133/2008 è stato oggetto di deliberazione della G.C. n. 68 del 31.07.2017;

3) Piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento

Il piano triennale 2018 – 2020 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento è stato oggetto di deliberazione della G.C. n. 63 del 31.07.2017;

4) Programma biennale degli acquisti e servizi

Il programma biennale degli acquisti e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 è stato oggetto di deliberazione della G.C. n. 64 del 31.07.2017;

Per quanto riguarda il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, si precisa che la normativa di riferimento non è ancora coordinata con la normativa relativa alla nuova contabilità armonizzata; infatti la prima prevede l'adozione dell'apposito piano entro il 15 ottobre, mentre la seconda prevede l'adozione del D.U.P. entro il 31

luglio; per questa motivazione, unita alla necessità di avere una più certa quantificazione delle risorse a disposizione, l'adozione del piano suddetto è stata posticipata dall'organo esecutivo dell'Ente ed avverrà entro il termine sopra citato.

Tenuto conto che:

a) sul documento in argomento, il Revisore (ai sensi di quanto specificato nelle premesse) esprime un parere limitato alla coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato, nonché con i contenuti previsti dal principio contabile 4/1;

b) il Revisore, mancando lo schema di bilancio di previsione 2018 – 2020, non può esprimere altri giudizi ed in particolare quelli di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel D.U.P., cui provvederà a seguito della nota di aggiornamento del D.U.P. stesso da presentare al massimo in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Stefano Permunian